Regione Autonoma Valle d'Aosta
Comunità montana GRAND COMBIN

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF)

Applicazione dell’articolo 8 del DPR 27 aprile 1999, n. 158 “Regolamento recante norme per l’elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione dei rifiuti urbani”.

febbraio 2016

Sommario

1 PIANO FINANZIARIO 3
1.1 Premessa 3
2 Il programma degli interventi 8
2.1 Avvio della riorganizzazione 2006-2011 8
2.2 Rinnovo gestione 2011-2016 10
2.3 Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti inclusi nell'appalto 11
2.3.1 A.1. Servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilati 11
2.3.2 A.2. Servizi attinenti l'igiene urbana 12
2.3.3 A.3. Servizio di raccolta domiciliare a prenotazione di rifiuti ingombranti 12
2.3.4 A.4. Servizio di assistenza tecnica 12
2.3.5 B Servizi specifici 13
2.3.6 C Servizi aggiuntivi 13
3 Il modello gestionale ed organizzativo 14
3.1.1 Il servizio 14
3.1.2 L'Autorità di subATO 17
4 Piano finanziario degli investimenti. 19
4.1 Specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonche' il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi. 19
4.2 Le risorse finanziarie necessarie. 22
5 I livelli di qualita' del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa. 24
6 Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni. 28
6.1 Obiettivo di differenziazione 28
6.2 Obiettivo di recupero 29
7 Costo complessivo del servizio 32
7.1 Costo di smaltimento dei rifiuti 33
7.2 Costo gestione amministrativa 36
7.3 Costo contributo Comuni 36
7.4 Costo complessivo 36

1 PIANO FINANZIARIO

1.1 Premessa

La legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31, dall'entrata in vigore avvenuta in data 18 dicembre 2007, ha individuato nelle Comunità Montane e nel Comune di Aosta le Autorità di sotto ambito territoriale ottimale (subATO) per la gestione dei rifiuti urbani.

Tutte le competenze inerenti la gestione delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, così come specificati all'articolo 184, comma 2, della parte IV del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive integrazioni e modificazioni, sono quindi in capo alle Autorità di subATO.

Il servizio di raccolta e trasporto dei RSU ed assimilati viene effettuato in modo unitario dalla Comunità montana Grand Combin (oggi **Unité des communes valdôtaines Grand-Combin**) a partire dal 1997 attraverso un appalto unico in tutto il comprensorio.

Le Autorità di subATO disciplinano, con i Piani di subATO, le modalità di esercizio dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e degli altri servizi connessi, ivi inclusi i servizi di igiene urbana, con la sola esclusione delle attività di pulizia delle strade poste al di fuori delle zone di tipo A, residenziali e produttive, del Piano regolatore generale comunale (PRGC) considerate interventi di mantenimento e manutenzione.

Con deliberazione della giunta regionale n. 225, del 15 febbraio 2013: "*Approvazione dei criteri per individuare le componenti di costo della tariffa di riferimento per la gestione dei rifiuti urbani, nonche' definizione dei criteri per l'applicazione delle agevolazioni a favore degli utenti che effettuano il compostaggio domestico della frazione umida dei rifiuti in attuazione dell'art. 11 della l.r. 31/2007*.", si è definito il quadro all'interno el quale predisporre il Piano economico finanziario nella nostra Regione.

L'Unité des communes valdôtaines Grand-Combin (da ora Unité) ha approvato il proprio piano di subATO con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 75 del 06/12/2010, mentre con deliberazione n. 44 del 25 novembre 2013 è stato approvato il REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI A LIVELLO DI SOTTO AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE.

Con deliberazione della Giunta dei SIndaci n. 8 del 23/07/2015: "Servizio rifiuti. adeguamento del regolamento di gestione e approvazione convenzione per rifiuti speciali." l'Unité ha approvato il nuovo testo del "REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI A LIVELLO DI SOTTO AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE" che sostituisce quello approvato del deliberazione dei Sindaci n. 44, del 25 novembre 2013.

Con la medesima deliberazione l'Unité ha approvato i criteri e le tipologie di rifiuti speciali che vengono assimilate ai rifiuti urbani, sotto il profilo sia qualitativo che quantitativo nonchè la bozza di convenzione e relativo allegato, da utilizzare per il

convenzionamento delle utenze non domestiche che conferiscono i rifiuti assimilati al servizio pubblico.

Con Legge regionale 22 dicembre 2015, n. 22 "*Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti per il quinquennio 2016/2020. Rideterminazione dell'entità del tributo speciale per il deposito indiscarica dei rifiuti solidi*.", la Regione ha approvato l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (adottato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1653/XIV del 16 dicembre 2015).
In data 17 febbraio 2016 l'Assessorato Territorio e Ambiente ha organizzato un primo incontro per definire le attività per dare attuazione alle disposizioni del Piano regionale di gestione dei rifiuti con riferimento, in particolare, alla riorganizzazione dei SubA TO, all'accorpamento dei servizi in fase di scadenza e alla revisione della pianificazione di SubATO, le prime linee guida prevedono:

- Predisposizione e sottoscrizione delle convenzioni fra Unités des Communes per la costituzione del nuovo SubA TO;
- Verifica della situazione pianificatoria di ciascuna Unité e dell'attuazione della stessa, ai fini della predisposizione della nuova pianificazione conseguente all'unificazione dei SubA TO;
- Predisposizione della nuova pianificazione di SubATO;
- Approvazione da parte della Regione, ai sensi della legge regionale n. 31/2007, dei nuovi Piani di SubATO;
- Predisposizione degli atti per l'appalto dei nuovi servizi da parte dei nuovi SubATO;
- Predisposizione dei nuovi regolamenti di organizzazione e gestione dei servizi a livello di SubATO;
- Applicazione di sanzioni comunitarie per il mancato raggiungimento degli obiettivi di gestione a seguito della sentenza della Corte di giustizia europea 16 luglio 2015, Causa 653/13.

E' stato inoltre attivato nella stessa riunione, il tavolo tecnico di lavoro per l'individuazione di una modalità uniforme di applicazione della tariffazione puntuale del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Si deve poi considerare che la legge regionale 6/2014, ha introdotto una nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e, all'art. 16, ha stabilito che i Comuni esercitano obbligatoriamente, in ambito sovracomunale attraverso le Unités des Communes valdôtaines, le funzioni e i servizi inerenti i settori di attività tra le quali all'art. 16 (Funzioni e servizi comunali da svolgere in ambito territoriale sovracomunale per il tramite delle Unités) sono compresi:

a) servizi connessi al ciclo dei rifiuti; per i quali la Regione individua le linee guida, esercitando un ruolo di coordinamento.

Entro cinque anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, i servizi di sono esercitati obbligatoriamente in forma associata mediante convenzione tra due o più Unités. La Giunta regionale, con propria deliberazione da adottare d'intesa con il CPEL e previo parere della Commissione consiliare competente, individua i criteri per favorire tali forme di gestione associata.

Compete alle Autorità di subATO anche la realizzazione, l'adeguamento e la gestione degli impianti (es. stazioni intermedie di trasferimento, centri comunali di conferimento) e l'allestimento e l'organizzazione dei punti di conferimento dei rifiuti (es. centri di raccolta).

A tal fine l'Unité ha provveduto alla riorganizzazione del servizio sulla base del piano approvato realizzando i nuovi punti di conferimento stradale con la posa di strutture seminterrate e la realizzazione di un sistema di conferimento mediante tessera e relativo sistema informativo.

Dal mese di giugno 2015 sulla base delle indicazioni pervenute dalla Regione per quanto riguarda le tipologie di raccolta differenziata la modalità di raccolta dei rifiuti è stata modificata come segue:

vecchio sistema	nuovo sistema
carta	carta
cartone	cartone
vetro alluminio	vetro
imballaggi di plastica	**multimateriale (plastica più metalli)**
--	**organico**
verde e ramaglie	verde e ramaglie
indifferenziato + metalli + organico	**indifferenziato**

La modifica delle tipologie per quanto riguarda il multimateriale nel subATO Grand-Combin è avvenuta nel mese di giugno mediante la sostituzione di tutti I cartelli informativi presenti sui contenitori ed una serie di incontri con la popolazione per illustrare I cambiamenti.

Per quanto riguarda la raccolta della frazione organica con deliberazione della Giunta n. 16 del 05/10/2015: "*Servizio rifiuti. Avvio della raccolta della frazione organica presso le utenze non domestiche: Approvazione del nuovo servizio e copertura finanziaria*." si è dato il via alla raccolta della frazione organica con un servizio porta a porta presso le utenze non domestiche produttrici di tale frazioni (Ristoranti, mense, alimentari, ecc..).

Dopo l'individuazione delle utenze e una serie di incontri esplicativi si è provveduto alla consegna dei contenitori dotati di transponeder per la contabilizzazione secondo quanto stipulato nelle apposite convenzioni sottoscritte con ciascuna utenza.

Per quanto riguarda I costi aggiuntivi del servizio si è proceduto ad una ridefinizione dei passaggi della frazione indifferenziata (in riduzione) in modo che I maggiori costi della nuova raccolta fossere in parte compensati dalle minori frequenze ed in ogni caso per l'anno 2015 in seguito ai risparmi avuti sulla voce tariffa dei conferimenti, non c'è stata una maggiore spesa.

Per quanto riguarda la tariffa si ricorda che il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 (*Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani*), costituisce ancora l'atto fondamentale per predisporre la tariffa rifiuti (TARI).

Pare utile riassumere l'evoluzione della normativa nazionale avuta in questi anni con lo schema seguente:

TARSU (in vigore dal 1993 al 2012)	La tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, abbreviata in TARSU, è una tassa prevista dal d.lgs 15 novembre 1993 n. 507. L'applicazione è stata demandata ai Comuni usando come parametro la superficie dei locali di abitazione e di attività dove possono avere origine rifiuti di varia natura. La tassa era dovuta al Comune per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, oltre che di spazzamento delle strade pubbliche. **Era obbligatorio coprire almeno il 50% dei costi tendendo al 100%.** La tassa, con l'istituzione della Tariffa di igiene ambientale (TIA), avvenuta con d.lgs 5 febbraio 1997 n. 22, era destinata ad essere soppiantata da quest'ultima. Mai avvenuto.
TIA (in Valle mai applicata**)**	Tia (tariffa di igiene ambientale) introdotta dal decreto Ronchi, decreto legislativo n. 22/1997, destinata a sostituire progressivamente la Tarsu. Mai applicata in valle perché prevedeva la copertura integrale dei costi e il pagamento del 10% dell'IVA.
TARES (in vigore nel 2013)	Il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) fu introdotto dal decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 ("decreto salva Italia») in sostituzione delle precedenti TIA e TARSU. Il tributo è stato in vigore dal 1º gennaio 2013 al 31 dicembre 2013 e aveva come obiettivo la **copertura finanziaria del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti** del comune di residenza (l'importo dipendeva dalla superficie dell'immobile, dal numero dei residenti, dall'uso, dalla produzione media dei rifiuti) e **doveva finanziare anche i "servizi indivisibili" forniti dall'ente locale** (l'illuminazione pubblica, la manutenzione delle strade, la polizia locale, le aree verdi ecc.) **tramite l'applicazione di € 0,30/mq.**
TARI (in vigore dal 2014)	La TARI è stata introdotta il 27/12/2013 con la legge di stabilità per il 2014. Tale tributo è una componente dell'imposta unica comunale (IUC) insieme all'imposta municipale propria (IMU) e al tributo per i servizi indivisibili (TASI). Il nuovo tributo è destinato a **finanziare integralmente** costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Ogni anno viene redatto un **Piano Economico Finanziario** che contiene i costi previsti. Le tariffe vengono calcolate in modo da poter garantire la copertura del costi previsti applicando o il metodo normalizzato previsto dal DPR 158/99 o metodi alternativi che adottino il principio "chi inquina paga" Il comma 668 prevede che: *" I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantita' di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto*

legislativo n. 446 del 1997, ***prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI****. Il comune nella commisurazione della tariffa puo' tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva e' applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani*."

In Valle d'Aosta la Legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31 "Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti" prevede al comma 1, lettera d), dell'art. 9, che il subAto (coincidente con l'Unité) provveda alla determinazione e all'articolazione della tariffa e alla determinazione delle relative modalità di riscossione, direttamente o tramite soggetti terzi.

Inoltre al comma 1 dell'art. 11 prevede che i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani sono coperti dall'Autorità di subATO mediante la tariffa da essa determinata.

Come previsto dalla L.r. 31/2007 il subAto Grand Combin ha approvato nel 2008 il Piano di subAto che prevede al paragrafo 3.2.3 il passaggio da tassa a tariffa.

In particolare il Piano prevede che i costi di gestione dei rifiuti siano coperti dall'Autorità di subATO mediante tariffa ed impone l'attivazione delle procedure amministrative per passare dal regime basato sulla tassa (al tempo si parlava di TARSU ora si parla di TARI) a quello basato sulla tariffa corrispettivo. Inoltre anticipa l'obbligo di copertura dei costi e l'applicazione di tariffe fondate su criteri condivisi e omogenei in tutto il subAto, obiettivi già raggiunti dai comuni del comprensorio del Grand-Combin anche applicando la TARI.

Infine il piano prevede il trasferimento della competenza della riscossione dai Comuni al sub ATO.

Il passaggio a tariffa corrispettiva previsto dalla L.r.31/2007 si era arrestato per due motivi:

Mentre la TARSU prevedeva l'obbligo di copertura dei costi del 50%, il regime TIA prevedeva la copertura integrale dei costi;

La TIA prevedeva l'applicazione del 10% dell'IVA.

Ad oggi il legislatore ha lasciato la possibilità di passare ad una tariffa corrispettivo tramite il comma 668, della Legge di stabilità 2014, inoltre tutte le amministrazioni indipendentemente, dal regime applicato, hanno l'obbligo di coprire integralmente i costi del servizio (è stato anche definito in modo preciso il metodo di determinazione dei costi tramite l'adozione del PEF).

I Comuni dell'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin hanno applicato sempre il regime tributario -TARSU, TARES e ora TARI - ma hanno anche introdotto dal 2013 una componente di costo determinata in misura proporzionale alla quantità di rifiuti indifferenziati prodotti.

Questa componente di costo ha coperto nel 2015 il 20% dei costi totali previsti dal PEF. ovvero circa € 188.184,00 che corrispondono ad una copertura del 33% dei costi variabili.

Per il 2016 si cercherà di proggredire in misura maggiore verso la copertura dei costi con pagamento della quota variabile a misura (svuotamenti cupoline o cassonetti per le UND)

Il punto di partenza per la definizione della tariffa è costituito dal Piano finanziario che tiene conto degli interventi relativi alla gestione del servizio che l'autorità di subATO, in quanto soggetto gestore, deve approvare e che deve comprendere tutti gli elementi, di carattere tecnico ed economico, necessari a dimostrare il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal legislatore mediante le forme gestionali e regolamentari prescelte.

È sulla base delle indicazioni del Piano economico finanziario predisposto dall'autorità si subATO, nell'ambito del quale deve essere individuato il costo complessivo del servizio, che i Comuni determinano poi la tariffa per il raggiungimento della piena copertura dei costi (articolo 8 del D.P.R. citato).

Con il presente documento si intende dunque dare attuazione all'articolo 8, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 che prevede che i soggetti gestori del servizio approvino il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta tra quelle previste dall'ordinamento.

Il c. 2, dell'art. 8 del DPR 158/1999 prevede che il piano finanziario comprenda:

a) il programma degli interventi necessari;
b) il piano finanziario degli investimenti;
c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonche' il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
d) le risorse finanziarie necessarie;
e) relativamente alla fase transitoria, il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa sui rifiuti.

Il c. 3, dell'art. 8 del DPR 158/1999 prevede inoltre che il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

a) il modello gestionale ed organizzativo;
b) i livelli di qualita' del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
c) la ricognizione degli impianti esistenti;
d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

2 Il programma degli interventi

2.1 Avvio della riorganizzazione 2006-2011

L'Autorità di subATO Grand Combin aveva bandito, nel 2006, la gara di appalto per l'affidamento dei servizi di igiene urbana e di raccolta dei rifiuti urbani per la durata

contrattuale prevista di cinque anni.

La gara si concluse con l'aggiudicazione definitiva all'Impresa "QUENDOZ S.r.l." di Jovençan (AO) assegnata con la determinazione dirigenziale dirigenziale n. 245 del 6 giugno 2006.

Nella gara era prevista la realizzazione di un progetto pilota nei Comuni di Etroubles, Bionaz e Oyace, "*Servizio innovativo di raccolta rifiuti nei villaggi rurali*" elaborato nell'ambito del programma Leader del PSR, con l'intenzione di estenderlo progressivamente anche agli altri Comuni nel caso si fossero raggiunti i risultati attesi dalla sperimentazione sui primi 3 comuni.

Gli aspetti salienti che contraddistinguevano il "servizio innovativo di raccolta rifiuti nei villaggi rurali" erano:

- l'utilizzo di strutture seminterrate di grandi capacità per la raccolta dei R.U. ed assimilati nelle località e frazioni principali;
- la fornitura di cassonetti personalizzati per la raccolta del rifiuto indifferenziato per ciascun utente che non gravitava nel bacino territoriale delle strutture seminterrate di raccolta: ogni cassonetto, dotato di sistema di chiusura, doveva essere utilizzabile solo dall'utente cui è destinato;
- l'adozione di un sistema di identificazione e pesatura del rifiuto indifferenziato.

In generale la riorganizzazione puntava quindi su alcuni obbiettivi:

- la riorganizzazione dei punti di raccolta stradale mediante la riduzione dei punti e il loro completamento con tutte le tipologie di raccolte differenziate;
- l'introduzione di raccolte domiciliari presso le utenze non domestiche;
- la progressiva introduzione del "servizio innovativo di raccolta rifiuti nei villaggi rurali" (progetto pilota);
- politiche di sensibilizzazione volte in particolare alla progressiva riduzione degli imballaggi utilizzati.

I servizi base erogati a tutti i Comuni appartenenti all'UnitéGrand Combin comprendevano i seguenti servizi:

- raccolta stradale
- raccolta domiciliare presso utenze non domestiche
- raccolta e trasporto dei rifiuti mercatali
- raccolta, anche a domicilio e trasporto dei rifiuti ingombranti
- raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti abbandonati
- raccolta e trasporto dei rifiuti provenienti dalle aree cimiteriali
- raccolta e trasporto delle carcasse di animali morti abbandonati
- servizi attinenti l'igiene urbana
- servizio di trasporto dei rifiuti conferiti presso i centri comunali
- servizio di assistenza tecnica e attuazione della campagna informativa
- fornitura e realizzazione delle strutture seminterrate inerenti il "servizio innovativo di raccolta rifiuti nei villaggi rurali" (progetto pilota)
- sistema informatico inerente il "servizio innovativo di raccolta rifiuti nei villaggi

rurali" (progetto pilota)

- adeguamento e gestione tecnico-operativa dei centri comunali di conferimento. Nel corso dei cinque anni, visti i buoni risultati ottenuti dal progetto pilota poichè la sperimentazione ha dato un esito favorevole in quanto i Comuni facenti parte del progetto pilota hanno realizzato nel corso dell'anno una percentuale di raccolta differenziata superiore al 50%, il sistema con contenitori seminterrati è stato esteso a tutti gli undici comuni. (determinazione dirigenziale n. 26 del 15.01.2009 e n. 471/SEGR. del 9 dicembre 2010).

2.2 Rinnovo gestione 2011-2017

Al termine del contratto e terminata la posa delle strutture seminterrate si sono rilevate una serie di problematiche sulle apparecchiature deputate alla pesatura dei rifiuti. Lo scostamento medio delle pesature variava a seconda del Centro di conferimento.

Nel predisporre la nuova gara l'amministrazione ha quindi optato per una modifica del sistema stabilendo di sostituire il sistema di pesatura dei rifiuti indifferenziati con un sistema di conteggio volumetrico dei conferimenti, che doveva essere proposto dalla ditta partecipante.

Nel servizio doveva inoltre essere compresa una proposta per migliorare la raccolta stradale

In sintesi nel servizio affidato alla ditta De Vizia Transfer con contratto rep. 287 del 12 marzo 2012 (scad . 31 marzo 2017), formano oggetto dell'appalto i seguenti servizi:

A) Servizi base:

A.1. Servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilati;
A.2. Servizi attinenti l'igiene urbana;
A.3. Servizio di raccolta domiciliare su prenotazione di rifiuti particolari quali:
A.4. Servizio di assistenza tecnica.

B) Servizi specifici:

B.1. Fornitura dei sistemi di conteggio volumetrico dei conferimenti.
B.2. Configurazione e gestione del sistema informatico necessario per l'identificazione dell'utente e il conteggio volumetrico dei conferimenti.
B.3. Manutenzione dei contenitori seminterrati .

C) Servizi aggiuntivi:

C.1. Progettazione campagne di sensibilizzazione e informazione degli utenti.
C.2. Nuovi servizi.
C.3. Servizi opzionali.

Il servizio in corso affidato, dopo pronuncia del TAR, alla ditta De Vizia srl, ha quindi visto l'installazione delle cupoline sui contenitori dei rifitui indifferenziati e dei limitatori per carta e vetro:

cupolina

limitatori

2.3 Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti inclusi nell'appalto

2.3.1 A.1. Servizio di raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilati

Il servizio comprende:

A.1.a) raccolta ed il trasporto al Centro regionale di trattamento di Brissogne dei rifiuti abbandonati. Per le tipologie di rifiuti abbandonati non compatibili con il Centro regionale di Brissogne sarà cura dell'impresa appaltatrice individuare l'impianto per lo smaltimento e/o il recupero più idoneo, in relazione alla classificazione degli stessi.

A.1.b) raccolta ed il trasporto, al Centro regionale di trattamento di Brissogne dei rifiuti provenienti dalle aree cimiteriali e delle carcasse di animali morti abbandonati.

A.1.c) raccolta ed il trasporto, al Centro regionale di trattamento di Pontey del verde e delle ramaglie provenienti dalla raccolta stradale.

A.1.d) raccolta ed il trasporto al Centro regionale di trattamento di Brissogne dei rifiuti abbandonati. Per le tipologie di rifiuti abbandonati non compatibili con il Centro regionale di Brissogne sarà cura dell'impresa appaltatrice individuare l'impianto per lo smaltimento e/o il recupero più idoneo, in relazione alla classificazione degli stessi.

A.1.e) raccolta ed il trasporto, al Centro regionale di trattamento di Brissogne dei rifiuti provenienti dalle aree cimiteriali e delle carcasse di animali morti abbandonati.

A.1.f) raccolta ed il trasporto, al Centro regionale di trattamento di Brissogne del verde e delle ramaglie provenienti dalla raccolta stradale.
A.2. Servizi attinenti l'igiene urbana

2.3.2 A.2. Servizi attinenti l'igiene urbana

I servizi comprendono:

A.2.a) la pulizia, il lavaggio e l'igienizzazione dei contenitori (cassonetti, campane, container, contenitori seminterrati ecc.) e l'idoneo smaltimento delle acque reflue prodotte;

A.2.b) la pulizia delle aree di conferimento dei rifiuti;

A.2.c) lo sgombero della neve dalle aree di conferimento dei rifiuti.

2.3.3 A.3. Servizio di raccolta domiciliare a prenotazione di rifiuti ingombranti

Il servizio comprende la raccolta a domicilio in base ad un calendario specifico delle seguenti tipologie di rifiuti particolari:

- ingombranti
- legno
- rifiuti ferrosi
- batterie e pneumatici di sola provenienza domestica
- oli vegetali e minerali esausti
- neon
- RAEE
- toner
- prodotti fitosanitari
- qualsiasi altro rifiuto non conferibile tramite raccolta stradale e previsto al D.M. 8 aprile 2008, allegato I, comma 4, punto 4.2, ad esclusione del verde e delle ramaglie rientrante nella raccolta stradale.

2.3.4 A.4. Servizio di assistenza tecnica

Il servizio comprende:

A.4.a) Attivazione numero verde;
A.4.b) Aggiornamento delle utenze non domestiche interessate alla raccolta domiciliare dei soli rifiuti differenziati (verifica dell'esistenza di altre utenze non domestiche oltre quelle già attualmente interessate dal servizio) e attivazione della raccolta domiciliare dei rifiuti indifferenziati per particolari utenze non domestiche e precisamente alberghi, ristoranti e campeggi;
A.4.c) Gestione ed elaborazione dei dati derivanti dal sistema di identificazione delle utenze, conteggio volumetrico in base ai conferimenti effettuati dagli utenti e trasmissione mensile degli stessi alla stazione appaltante (entro il

15 del mese successivo);

A.4.d) Monitoraggio della qualità, efficacia ed efficienza dei servizi oggetto di appalto (monitoraggio qualitativo e quantitativo);

A.4.e) Gestione ed elaborazione dei dati relativi alla percentuale di raccolta differenziata e di rifiuti valorizzabili e trasmissione mensile degli stessi alla stazione appaltante (entro il 15 del mese successivo);

A.4.f) Consulenza tecnica ed amministrativa all'Ente Appaltante, per tutto il periodo del servizio appaltato.

2.3.5 B Servizi specifici

B.1) Fornitura sistema di conteggio volumetrico dei conferimenti.

B.2) Configurazione e gestione del sistema informatico necessario per l'identificazione dell'utente e conteggio volumetrico dei conferimenti effettuati dagli utenti.

B.3) Manutenzione delle strutture seminterrate

2.3.6 C Servizi aggiuntivi

C.1) Progettazione campagne di sensibilizzazione ed informazione degli utenti.

3 Il modello gestionale ed organizzativo

3.1.1 Il servizio

Con riferimento ai contenuti della delibera di Giunta regionale n. 3649, del 14 dicembre 2007 il servizio di raccolta e trasporto RU ed assimilati non rappresenta una attività a “rilevanza economica”, per cui non è prevista la presenza del “soggetto gestore” ai sensi del D.Lgs. n. 152/06.

Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani è affidato in appalto alla ditta De Vizia transfert.
Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani prodotti dalla utenze domestiche prevede attualmente la modalità di raccolta “stradale” attraverso i punti di raccolta dotati di strutture seminterrate.

Per i rifiuti ingombranti o le altre tipologia non conferibili nei cassonetti, è stato attivato il servizio porta a porta. L'utente domestico può chiamare il numero verde 800995100 e prenotare il ritiro.

Per alcune tipologie di rifiuti come il verde e ramaglie, vengono posizionate delle benne sul territorio, nel periodo primavera - autunno, e su chiamata del Comune la ditta provvede al suo conferimento presso l'impianto di BRISSOGNE.

Per le utenze non domestiche è stato attivato invece un servizio porta a porta in particolare per quanto riguarda alberghi,ristoranti e campeggi. Attualmente l'assimilazione è disciplinata dalla deliberazione della Giunta dei SIndaci n. 8 del 23/07/2015: "Servizio rifiuti. adeguamento del regolamento di gestione e approvazione convenzione per rifiuti speciali.".

L'assimilazione è prevista dall'art. 198 del DLgs 152/2006 (Codice dell'ambiente).
In mancanza del decreto previsto all'art. 195 del Codice si continuano ad applicare gli indirizzi forniti con la deliberazione del Comitato interministeriale per i rifiuti del 27 luglio 1984.
Questa Unité ha fatto propria una proposta di assimilazione che era stata predisposta dagli uffici tecnici delle Unités ed ha provveduto ad avviare la regolarizzazione delle utenze non domestiche mediante apposite convenzioni che disciplinano le quantità e la qualità dei rifiuti assimilati e conferiti.

Attualmente le UND alle quali sono stati consegnati oltre ai cassonetti della differenziata (in corso di completamento consegna cassonetti con transponder) anche i cassonetti dell'organico sono le seguenti:

COMUNE	ATTIVITA	COGNOME_DENOMINAZIONE	CASSONETTO ORGANICO (LITRI/ PRESENTE-RICHIEDERE - SOSTITUIRE-CONSEGNATO) ORG	PROGR.
ALLEIN	**BAR**	DITTA F.M.	120 /CNS	1
ALLEIN	**B&B**	BED & BREAKFAST MAISON CERISE DI SANDRA CERISE	120 /CNS	1
ALLEIN				
TOTALE				
BIONAZ	RISTORANTE-CAMPING	LAC LEXERT DI VENTURINI M.IDA SAS (RISTORANTE LAGO) SEDE LEGALE OYACE	120 /CNS	1
BIONAZ	OSTELLO	OSTELLO DELLA GIOVENTU' (NICOLAS / MARIA LUISA)	120 /CNS	1
BIONAZ	ALBERGO	ALBERGO VALENTINO di PETITJACQUES Maura	120 /CNS	1
BIONAZ	**BAR**	DITTA RUKA MAHUIDA	120 /CNS	1
BIONAZ				
TOTALE				
DOUES	**RISTORANTE**	DUSSAILLER ELSA (LO BON MAGNADZO)	120 /CNS	1
DOUES	RISTORANTE CAMPO SPORTIVO	C & C DI CHARBONNIER E COTTIN SNC (CAMPO SPORTIVO)	240 /CNS	1
DOUES	RISTORANTE	RISTORANTE PIAZZETTA CLEMENCOD SNC DI DANNAZ DANIELE	240 /CNS	1
DOUES	SERVIZIO **MENSA**	MENSA / SCUOLA DOUES	120 / RCH	1
TOTALE				
ETROUBLES	RISTORANTE	TRATTORIA MARIETTY (LOCALITA' ECHEVENNOZ)	120/ CNS	1
ETROUBLES	**RISTORANTE**	LA CROIX BLANCHE SAS	240 /CNS	1
ETROUBLES	PIZZERIA	LE VIEUX BOURG DI D'AGOSTINO GENNARO E C. SNC	240 /CNS	1
ETROUBLES	**ALBERGO**	HOTEL COL SERENA (SOC. RIBOLI ENRICO)	120/ CNS	1
ETROUBLES	**BAR**	BAR DEL TENNIS SOCIETA' BAL SILVANO	120/ CNS	1
ETROUBLES	ALBERGO	HOTEL BEAU SEJOUR (FIGEROD M.& C.SNC)	240/ CNS	1
ETROUBLES	NEGOZIO	SFIZIO DOLCE E SALATO S.N.C. DI D'AGOSTINO FRANCO & C. (PANIFICIO)	120 /CNS	1
ETROUBLES	**SERVIZIO MENSA**	MENSA ETROUBLES	120 / RCH	1
TOTALE				
GIGNOD	ALBERGO	ALBERGO PAPAGRAND DI TAMPAN ELSA	120 /CNS	1
GIGNOD	RISTORANTE	LOCANDA LA CLUSAZ DI GRANGE MAURIZIO	120 /CNS	1
GIGNOD	**RISTORANTE**	RISTORANTE PIZZERIA LA MAISON DE PIERRE (GENNA OMAR)	120/CNS	1
GIGNOD	RISTORANTE	CHEZ EDI DI CLOS EDI	120/CNS	1
GIGNOD	**RISTORANTE**	L`AQUILA BKJ DI BUKURIJE RAMAJ E FIGLI & C. S.N.C.	120/CNS	1
GIGNOD	**BAR**	BAR LA GABELLA (di MARCOZ RENATA)	120/CNS	1
GIGNOD	BAR	VAL.BAR. SNC DI BARMAVERAIN	120 / CNS	1

GIGNOD	**ALIMENTARI**	LE BON MANGER (NICOTRA NUNZIO MARCO)	120/CNS	1
GIGNOD	**B&**B	LO NI DO CANDOLLE (di STEFANELLO ROSANNA)	120/RCH	1
GIGNOD	SERVIZIO MENSA	MENSA GIGNOD	240/RCH	1
GIGNOD	SERVIZIO **MENSA**	MENSA VARINEY	240/RCH	1
GIGNOD	MICRO	Microcomunita' OBERDZE	240/RCH	1
TOTALE				
OLLOMONT	**RISTORANTE**	LA TAVERNE SAS LA GRANDZE DE FRANCOIS (AFFITTACAMERE BAL GIORGIO)	120/CNS	1
OLLOMONT	BAR SULLE RUOTE	CARLIN MASSIMO	120/CNS	1
OLLOMONT	RISTORANTE	COMME CHEZ SOI (VECCHIA MINIERA) DI GIOMETTO DANIELE ROBERTO	120/CNS	1
OLLOMONT				
TOTALE				
OYACE	**RISTORANTE**	BAR LA TOUR (LA CATENA SIMONE)	120/CNS	1
OYACE	**SERVIZIO MENSA**	MENSA OYACE	120/RCH	1
TOTALE				
ROISAN	RISTORANTE	PIZZERIA LA MEULE (SOC. STOICA DIANA GRATIELA)	120/CNS	1
ROISAN	ALIMENTARI	ALIMENTARI-SOC. FAZARI MANUELA (SOTTO MUNICIPIO)	240 /CNS	1
ROISAN	**BAR** RISTORANTE CAMPO SPORTIVO	BAR RISTORANTE CAMPO SPORTIVO (BLANC ROBERTO)	120 / CNS	1
ROISAN	**SERVIZIO MENSA**	MENSA ROISAN	240 /RCH	1
TOTALE				
ST. OYEN	BAR CAMPEGGIO	VECCHIO MULINO SAS DI FRANCESCATO LORETA (CAMBIO GESTIONE)	120 / CNS	1
ST. OYEN	RISTORANTE	LA MEISON DE LA POLENTA S.A.S. (VERRAZ FELICE)	120 / CNS	1
ST. OYEN	MENSA LAURO	FOOD PASSION SNC	240 /CNS	1
ST. OYEN	CASA PER **FERIE**	ASS. ETOILE CHATEAU VERDUN ALBERGO-RISTORANTE (REFERENTE OMERO BRUNETTI)	120 / CNS	1
ST. OYEN	ALIMENTARI	SOCIET MA.VI. (CONCHATRE MARINA) ALIMENTARI RETRO CHIESA	120 / CNS	1
ST. OYEN	**RISTORANTE**	HOTEL MONT VELAN SRL (DESANDRE' DAVIDE VIRGILIO)	240 /CNS	1
ST. OYEN				
TOTALE				
SRB	**RISTORANTE** **FOYER DU FOND**	LE NOUVEAU FOYER di DESAYMOZ YVETTE S.A.S.	120 / CNS	1
SRB	**BAR RISTORANTE PISTE**	JACQUIN ERIKA (RISTORANTE ARP DU JEU) CONFERIMENTO PIAZZALE RONC	120 / CNS	1
SRB	HOTEL	GRAND GOLLIATH SOC DERRY S.N.C. DI MIGLIORE MICHELE	120 / CNS	1
SRB	**BAR** –RISTORANTE AGIP	RISTORANTE AGIP (DESANDRE' EDY GIUSEPPINA)–	240 /CNS	1
SRB	**HOTEL**	HOTEL DES ALPES DUEMILA S.N.C. DI URANO LEONARDO & C.	240 /CNS	1

SRB	**ALIMENTARI** VENDITA FONTINA	SOUS LE PONT DE BOSSES VENDITA FONTINE (POMAT CORRADO)	120 / CNS	1
SRB	**BAR MOTEL**	LE RELAIS DU PELERIN MASTER SERVICE RISTORAZIONE SRL (CAROLLO GIACOMINA)	240 /CNS	1
SRB	SERVIZIO MENSA	MENSA SAINT RHEMY EN BOSSES	240 /RCH	1
TOTALE				
VALPELLINE	**PIZZERIA -RISTORANTE**	VECCHIO SUISSE (ORELLA DELIA)	120 / CNS	1
VALPELLINE	**RISTORANTE**	ALBERGO LA CLEYVAZ (SOC. SWITCH)	120 / CNS	1
VALPELLINE	**BAR**	BAR DU CENTRE (BREDY VALENTINA)	120 / CNS	1
VALPELLINE	**ALBERGO**	LE LIEVRE AMOUREUX (CRETAZ ZELINO)	120 / CNS	1
VALPELLINE	**COOPERATIVA AGRICOLA FONTINE**	GRAND COMBIN SOCIETE' COOP.ARL (ABRAM ILDO)	120 / CNS	1
VALPELLINE	ALIMENTARI	SFIZIO DOLCE E SALATO SNC	120 / CNS	1
VALPELLINE	**ALIMENTARI**	ALIMENTARI JORDAN (JORDAN ENRICA)	120 / CNS	1
VALPELLINE	**PUB – PIZZERIA** PRODUZIONE PASTI LAVORAZIONE	ALESSANDRO CAMARA (LO TCHALET) EX PUB 3 TEMPO SAVEURS VALDOTAINS SNC LOC. TEPPE QUART	120 / CNS	1
VALPELLINE	**HOTEL**	LE PETIT RELAIS	120 / CNS	1
VALPELLINE	**SERVIZIO MENSA**	MENSA VALPELLINE	240 / CNS	1
TOTALE				
				63

Queste attività proseguiranno nel 2016.

3.1.2 L'Autorità di subATO

Ai sensi dell'art. 7 della l.r. 31/2007 le Comunità montane e il Comune di Aosta costituiscono Autorità di sotto ambito territoriale ottimale (subATO) per le fasi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. Le funzioni organizzative e tecnico-amministrative dell'Autorità di subATO sono esercitate dai predetti enti.

L'Unité Grand Combin comprende i Comuni di Allein, Bionaz, Doues, Etroubles, Gignod, Ollomont, Oyace, Roisan, Saint Oyen, Saint Rhemy en Bosses e Valpelline.

	popolazione al 31 dic 2015	*famiglie*
Allein	233	129
Bionaz	233	133
Doues	510	251
Etroubles	520	257
Gignod	1.677	731
Ollomont	154	97
Oyace	215	104
Roisan	1.029	445
Saint-Oyen	204	97
Saint-Rhémy-en-Bosses	337	192
Valpelline	659	307

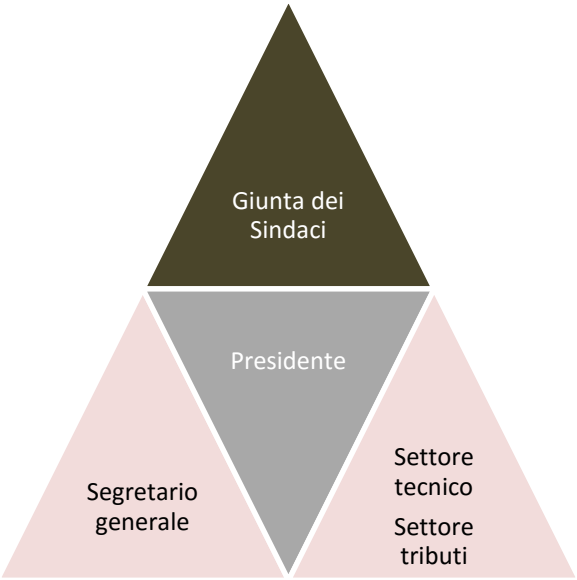
Gli organi dell'autorità di subATO, non essendo stati definiti in modo diverso, coincidono con quelli della Unité.

Spetta quindi alla Giunta dei Sindaci, ai sensi dell'art. 14, dello Statuto, definire gli indirizzi programmatici del Servizio attraverso i documenti di programmazione.

Il Presidente ai sensi dell'art. 17 dello Statuto è il legale rappresentante dell'Unité ed a lui compete l'attività di indirizzo politico-amministrativo nei confronti del segretario e dei dirigenti, nel rispetto degli atti di programmazione approvati dalla Giunta.

I dirigenti sono titolari dell'esercizio delle competenze di natura gestionale e devono tendere, nelle loro azioni, al conseguimento degli obiettivi individuati dagli organi di governo perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza nella legalità.

I dirigenti concorrono in modo propositivo alla definizione di programmi, piani, obiettivi e strategie con il coordinamento del segretario dell'ente attraverso una procedura negoziata di definizione degli obiettivi. Lo schema di funzionamento degli organi è pertanto il seguente



L'organigramma degli organi e degli uffici coinvolti nella gestione del Servizio risulta il seguente:

CONSIGLIO DEI SINDACI	
Chentre Armando	Comune di Bionaz
Collomb Piergiorgio	Comune di Allein
Créton Joel	Comune di Ollomont
Domaine Remo	Comune di Oyace
Jordan Corrado	Comune di Saint-Rhemy-en-Bosses
Lanivi Maurizio	Comune di Valpelline
Manes Franco	Comune di Doues (vice-presidente)
Diemoz Gabriel	Comune di Roisan

Proment Natalino Calchera Marco	Comune di Saint-Oyen Comune di Etroubles
PRESIDENTE	
Créton Joel	Comune di Gignod (presidente)
SEGRETARIO GENERALE	
arch. Fulvio Bovet	SETTORE AMMINISTRATIVO
	SETTORE DEI SERVIZI SOCIALI E SCOLASTICI (ANZIANI)
	SETTORE DEI SERVIZI SOCIALI E SCOLASTICI (MINORI)
	SVILUPPO LOCALE E PROGETTI EUROPEI
	SETTORE AMBIENTE E SERVIZI TECNICI
DIRIGENTE SETTORE TECNICO	
arch. Fulvio Bovet	SETTORE AMBIENTE E SERVIZI TECNICI
DIRIGENTE SERVIZIO ASSOCIATE	
Dott.sa Catozzo Michela	SETTORE TRIBUTI
	SETTORE SISTEMI INFORMATIVI
	SERVIZIO GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE
	SETTORE FINANZIARIO

4 Piano finanziario degli investimenti.

4.1 Specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonche' il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi.

Il servizio di raccolta e trasporto è affidato, come ricordato, in appalto alla ditta De Vizia transfert, che provvede a mettere a disposizione il personale, i mezzi e i cassonetti per le utenze non domestiche e provvede al posizionamento delle benne per il verde.

L'Unité è invece proprietaria delle strutture seminterrate.

Nell'ultimo appalto al fine di ridurre i costi di gestione, l'amministrazione ha deciso di chiudere i centri comunali di conferimento prima presenti in tutti i Comuni e di prevedere il servizio di porta a porta per i rifiuti ingombranti e per quelli non conferibili presso i punti di raccolta stradali.

Centri comunali chiusi:

1. Allein: località Capoluogo;
2. Bionaz: località Parquis;
3. **Doues: località Ploutra**;

4. Etroubles: località Voulpellières;
5. Gignod: località Tercinod;
6. Ollomont: località Balme;
7. Oyace: località Prelé;
8. Roisan: località Rhins;
9. Saint Oyen: località Gorrey;
10. St Rhémy en Bosses: località Rosières;
11. Valpelline: località Les Exert.

Nell'Unité Grand-Combin il Piano regionale di gestione dei rifiuti non ha previsto la realizzazione di una stazione di trasferimento, in considerazione della vicinanza con l'impianto regionale di Brissogne.

Poichè la fase di trattamento e smaltimento è di competetnza della Regione (Autorità d'ambito), non vi sono nel subATO impianti di trattamento dei rifiuti urbani.

La dotazione delle strutture seminterrate è la seguente:

COMUNE	Cod punto stradale	Cod tipo SSI	Cod SSI	DENOMINAZIONE SSI	Frazione
ALLEIN	AL05	SR01	**AL05SR01**	AL-Allérod	Allérod
ALLEIN	AL04	SR01	**AL04SR01**	AL-Ayez	Ayez
ALLEIN	AL02	SR01	**AL02SR01**	AL-Daillon	Daillon
ALLEIN	AL03	SR01	**AL03SR01**	AL-PlanDeClavel	Plan-de-Clavel
ALLEIN	AL01	SR01	**AL01SR01**	AL-Ville	Ville
BIONAZ	BI01	SR01	**BI01SR01**	BI-Chentre	Chentre
BIONAZ	BI02	SR01	**BI02SR01**	BI-Dzovennoz	Les Dzovennoz
BIONAZ	BI03	SR01	**BI03SR01**	BI-PlanDeVeyne	Plan-de-Veyne
DOUES	DO06	SR01	**DO06SR01**	DO-Chanet	Chanet
DOUES	DO01	SR01	**DO01SR01**	DO-Chatellair	Chatellair
DOUES	DO02	SR01	**DO02SR01**	DO-Coudrey	Coudrey
DOUES	DO05	SR01	**DO05SR01**	DO-Dialley	Dialley
DOUES	DO03	SR01	**DO03SR01**	DO-PlanDAillain	Plan d'Aillan
DOUES	DO04	SR01	**DO04SR01**	DO-Ploutre1	Ploutre
DOUES	DO04	SR02	**DO04SR02**	DO-Ploutre2	Ploutre
ETROUBLES	ET01	SR01	**ET01SR01**	ET-Echevennoz	De Echevennoz
ETROUBLES	ET02	SR01	**ET02SR01**	ET-LaCota	De Pallais-Dessous
ETROUBLES	ET03	SR01	**ET03SR01**	ET-SacroCuore	Nationale du Grand-Saint-Bernard
ETROUBLES	ET04	SR01	**ET04SR01**	ET-Vachery	De Vachèry
ETROUBLES	ET05	SR01	**ET05SR01**	ET-Voulpelliere1	Voulpelliere
ETROUBLES	ET05	SR02	**ET05SR02**	ET-Voulpelliere2	Voulpelliere
GIGNOD	GI09	SR01	**GI09SR01**	GI-Arliod	Ariliod
GIGNOD	GI04	SR01	**GI04SR01**	GI-Lexert1	Lexert
GIGNOD	GI04	SR02	**GI04SR02**	GI-Lexert2	Lexert
GIGNOD	GI14	SR01	**GI14SR01**	GI-Buthier	Buthier
GIGNOD	GI17	SR01	**GI17SR01**	GI-Chambavaz	Chambavaz
GIGNOD	GI13	SR01	**GI13SR01**	GI-ChampLorensal	Champ-Lorensal
GIGNOD	GI10	SR01	**GI10SR01**	GI-ChezHenry	Chez-Henry
GIGNOD	GI18	SR01	**GI18SR01**	GI-ComMontana	Chez-Roncoz
GIGNOD	GI16	SR01	**GI16SR01**	GI-Crè	Cré
GIGNOD	GI02	SR01	**GI02SR01**	GI-LaCheriety	La Cheriety
GIGNOD	GI01	SR01	**GI01SR01**	GI-Condeminaz	La Condéminaz
GIGNOD	GI15	SR01	**GI15SR01**	GI-LaGabella1	Le Plan-du-Château
GIGNOD	GI15	SR02	**GI15SR02**	GI-LaGabella2	Le Plan-du-Château
GIGNOD	GI08	SR01	**GI08SR01**	GI-PetitQuart	Le Petit-Quart
GIGNOD	GI12	SR01	**GI12SR01**	GI-MontJoux	Mont-Joux
GIGNOD	GI11	SR01	**GI11SR01**	GI-Rovin	Rovin
GIGNOD	GI05	SR01	**GI05SR01**	GI-Seyssinod	Seissinod
GIGNOD	GI03	SR01	**GI03SR01**	GI-Tercinod1	Tercisnod
GIGNOD	GI03	SR02	**GI03SR02**	GI-Tercinod2	Tercisnod
GIGNOD	GI06	SR01	**GI06SR01**	GI-Variney	Variney
GIGNOD	GI07	SR01	**GI07SR01**	GI-VarineyScuole	Variney
OLLOMONT	OL03	SR01	**OL03SR01**	OL-Municipio	Les Bas
OLLOMONT	OL02	SR01	**OL02SR01**	OL-Rey	Les Rey
OLLOMONT	OL01	SR01	**OL01SR01**	OL-Vaud	Vaud
OYACE	OY01	SR01	**OY01SR01**	OY-LaCrétaz	La Crétaz
OYACE	OY02	SR01	**OY02SR01**	OY-LesSergnoux	Les Sergnoux
OYACE	OY03	SR01	**OY03SR01**	OY-Vernosse	Vernosse
OYACE	OY04	SR01	**OY04SR01**	OY-Veyne	Veynes
OYACE	OY05	SR01	**OY05SR01**	OY-Voisinal	Le Voisinal
ROISAN	RO03	SR01	**RO03SR01**	RO-ChampvillairScuole1	Champvillair Dessus
ROISAN	RO03	SR02	**RO03SR02**	RO-ChampvilairScuole2	Champvillair Dessus
ROISAN	RO04	SR01	**RO04SR01**	RO-Baravex	Champvillair Dessus
ROISAN	RO07	SR01	**RO07SR01**	RO-Closellinaz1	Closellinaz
ROISAN	RO07	SR02	**RO07SR02**	RO-Closellinaz2	Closellinaz
ROISAN	RO02	SR01	**RO02SR01**	RO-Ladret1	Ladret
ROISAN	RO02	SR02	**RO02SR02**	RO-Ladret2	Ladret
ROISAN	RO05	SR01	**RO05SR01**	RO-Martinet1	Martinet
ROISAN	RO05	SR02	**RO05SR02**	RO-Martinet2	Martinet
ROISAN	RO06	SR01	**RO06SR01**	RO-Massinod1	Massinod
ROISAN	RO06	SR02	**RO06SR02**	RO-Massinod2	Massinod
ROISAN	RO01	SR01	**RO01SR01**	RO-Rhins1	Rhins
ROISAN	RO01	SR02	**RO01SR02**	RO-Rhins2	Rhins
ST. OYEN	SO03	SR01	**SO03SR01**	SO-LaResaz	Rue De Flassin
ST. OYEN	SO04	SR01	**SO04SR01**	SO-RouteFlassin	Rue De Flassin
ST. OYEN	SO02	SR01	**SO02SR01**	SO-LaMontè	Rue de La Montée
ST. OYEN	SO01	SR01	**SO01SR01**	SO-RueVerraz	Rue Verraz
ST. RHEMY	SR02	SR01	**SR02SR01**	SR-Bourg	BOURG
ST. RHEMY	SR04	SR01	**SR04SR01**	SR-Couchepache	Cuchepache
ST. RHEMY	SR06	SR01	**SR06SR01**	SR-Flas-Cerisey	Cerisey
ST. RHEMY	SR03	SR01	**SR03SR01**	SR-Predumaz	Praz-Du-Mas-Farcoz
ST. RHEMY	SR05	SR01	**SR05SR01**	SR-St.Leonard	Saint-Léonard
ST. RHEMY	SR07	SR01	**SR07SR01**	SR-Suil	Le Suil
ST. RHEMY	SR08	SR01	**SR08SR01**	SR-Ronc	Le Ronc
VALPELLINE	VA04	SR01	**VA04SR01**	VA-Capoluogo1	Capoluogo
VALPELLINE	VA04	SR02	**VA04SR02**	VA-Capoluogo2	Capoluogo
VALPELLINE	VA01	SR01	**VA01SR01**	VA-Cheillon	Cheillon
VALPELLINE	VA02	SR01	**VA02SR01**	VA-Chosod	Le Chosod
VALPELLINE	VA03	SR01	**VA03SR01**	VA-LesAnsermin	Les Ansermin
VALPELLINE	VA05	SR01	**VA05SR01**	VA-LesPrailles1	Les Prailles
VALPELLINE	VA05	SR02	**VA05SR02**	VA-LesPrailles2	Les Prailles
VALPELLINE	VA06	SR01	**VA06SR01**	VA-St.Forestale1	Capoluogo
VALPELLINE	VA06	SR02	**VA06SR02**	VA-St.Forestale2	Capoluogo

Il quadro degli investimenti risulta pertanto il seguente:

INVESTIMENTI (AMMORTAMENTI)		
Mutuo iniziale	€ 1.915.789,70	rata annua 2015
mutuo Roisan - Gignod	€ 283.994,84	
	€ 2.199.784,54	**€ 109.989,23**
Progetto pilota	€ 159.174,40	
	€ 154.492,80	
	€ 313.667,20	**€ 15.683,36**
Totale amm.to		**€ 125.672,59**

Nel corso del 2015 era stata valutata l'opportunità di creare una isola ecologica nei pressi della sede in loc Chez Roncoz su un'area di proprietà. Gli uffici hanno predisposto il progetto preliminare. Nel corso del 2016, valutando l'evoluzione del sistema di raccolta nell'ambito delle attività di adeguamento del Piano di subATO si procederà ad una nuova valutazione in sinergia con le Unité confinanti ivi compreso il comune di Aosta al quale era già stata inviata una richiesta in tal senso.

Nel corso del 2016 sono inoltre da valutare, sulla base dei primi risultati della raccolta della frazione organica, alcuni interventi correttivi della situazione tenuto conto anche della modifica nel corso del 2015 della raccolta della plastica e del vetro.

Analogamente si ipotizza di prevedere dei costi per lo *start up* della raccolta della frazione organica presso le utenze domestiche.

Per questa ragione nel PEF sono stati previsti dei costi aggiuntivi. Tuttavia l'importo complessivo del PEF rimane in linea con il 2015 anche in considerazione del fatto che gli oneri di smaltimento sono di fatto diminuiti per l'applicazione degli introiti provenienti dalla raccolta differenziata sulle diverse frazioni come stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 144, del 5 febbraio 2016.

4.2 Le risorse finanziarie necessarie.

Le risorse finanziarie necessarie alla copertura dei costi del servizio sono consultabili negli allegati alla presente relazione.

I criteri con cui si procede alla stesura del PEF sono quelli stabiliti con deliberazione della Giunta regionale 225, del 15 febbraio 2013, la quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i Comuni il tributo sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo

smaltimento, svolto mediante l'attribuzione di diritti di esclusiva.

Il costo totale deriva quiandi dall'esame dei costi individuati dalla deliberazione 225/2013 ai sensi del DPR 158/1999, ovvero:

1. **Costi operativi di gestione - CG**: rappresentati da tutti i costi necessari a garantire lo svolgimento delle attività di raccolta, trasporto e trattamento e smaltimento finale dei rifiuti urbani indifferenziati e differenziati, nonché per lo svolgimento delle attività di spazzamento e lavaggio delle aree pubbliche.
2. **Costi comuni - CC**: rappresentati da tutti i costi amministrativi necessari ad assicurare il servizio, quali quelli per il personale delle amministrazioni, i costi di accertamento e riscossione delle tariffe, i costi del contenzioso, ecc.;
3. **Costi d'uso del capitale - CK**: rappresentati dagli oneri di ammortamento, riferiti ai costi per la realizzazione delle opere necessarie ad assicurare il servizio di gestione del ciclo dei rifiuti.

Il quadro previsionale per l'anno 2016, è stato elaborato assumendo quali riferimenti:

1. le quantità di rifiuti prodotti nel subATO come risultante dai dati forniti da De Vizia.
2. i costi del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti oggetto del contratto di servizio con la ditta De Vizia ivi compresi I maggiori costi per la raccolta della frazione organica;
3. i costi di smaltimento all'impianto Pontey di alcune tipologie (olii, pneumatici, spazzamento stradale) determinati dalla soc, Valeco;
4. i costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti derivanti dalla applicazione ai quantitativi di rifiuti del subATO (punto1) per le tariffe di conferimento presso la discarica di Brissogne per l'anno 2016 contenute nella deliberazione della Giunta regionale 144/2016.
5. dei costi comuni e dei costi del capitale derivanti dal bilancio di previsione dell'Unité Grand Combin per l'anno 2016;
6. dei costi sostenuti direttamente dai Comuni.

Per l'anno 2016 come già detto sono stati inseriti i costi per l'eventuale avvio della raccolta differenziata della frazione organica presso le utenze domestiche.

Nel mese di ottobre 2014 è stata attivata una compostiera elettromeccanica presso la cucina centralizzata di Variney per trattare i rifiuti organici prodotti. Tale intervento è stato finanziato con deliberazione della Giunta regionale n. 2640 avente per oggetto "Approvazione dei criteri di ripartizione dei finanziamenti e schema di convenzione tra la regione e le autorità di Sub ATO per le azioni di promozione del riutilizzo e gestione dei materiali inerti, di smaltimento dell'amianto negli edifici pubblici, di prevenzione e riduzione della componente organica nei rifiuti urbani e promozione delle raccolte differenziate nell'ambito del Piano regionale dei rifiuti e del programma di riduzione e prevenzione dei rifiuti, triennio 2011/2013."

Ciò ha consentito di ridurre ulteriormente la presenza dell'organico nei rifiuti indifferenziati dell'Unité Grand Combin.

MONITORAGGIO DEL COMPOST PRODOTTO – QUALITÀ E QUANTITÀ			
Durata del monitoraggio **180 giorni**	Frequenza di monitoraggio		Data inizio monitoraggio **10 ottobre 2014**
Periodo di riferimento del monitoraggio		**Dal 10 ottobre 2014 al 22 ottobre 2015**	
DATI DEL CONFERITO A COMPOSTAGGIO			
Caratteristiche del materiale conferito			
Conferitore **personale addetto alla cucina**	Tipologia di materiale Scarto umido	Frequenza di conferimento giornaliera	Quantità conferita **Kg 608 (riduz 70%)=182 kg.)** **Kg 438 (riduz 70%)=131 kg.)** **Kg 238 (riduz 70%)=71,40 kg.)** **totale 384,40 kg**
Conferitore **Tecnico della Cmgc**	Tipologia di materiale Pellet	Frequenza di conferimento 1 sacco ogni 30 giorni circa (15 KG/SACCO) 180gg/ 30 = 6 sacchi x 15 = 90 kg	Quantità conferita Kg 90
Utilizzo di strutturante			
Strutturante acquistato o prodotto dall'utenza **Strutturante acquistato**	Tipologia di strutturante utilizzato Pellet e sacchetti di attivatori		Quantità Kg 90
Materiale totale inserito nella compostiera			Kg **90+608+438+238 = 1758,4 kg** Rapporto umido/strutturante (608+438+238)/90= 14,26%
DATI DEL COMPOST PRODOTTO			
Quantità prodotta nel periodo di riferimento del monitoraggio Kg 384		Quantità prodotta dall'entrata in funzione dell'impianto Kg 384	
Caratteristiche del compost prodotto *			
Data del campionamento **23 marzo 2015**	Luogo di campionamento Sede Unitè des Communes	Tipologia di compostiera automatica	Operatore ARPA Dott.ssa Manassero Giovanna
Risultati delle analisi *			

Data di analisi	Campionamento	Risultati
Giugno 2015	Verbale allegato	Analisi allegate

Note di ARPA Valle d'Aosta
I dati sono ottimi: il pH leggermente basico e il fatto che l'ultimo campione non sia "Soddisfacente" per gli Escherichia coli non sono dati assolutamente preoccupanti. Gli altri due parametri che nel primo campione di compost non rispettavano a pieno i valori stabiliti dalla normativa sono rientrati nel campionamento successivo sul materiale in fase di maturazione.

Dati di maggior interesse *

Maturazione (indice respirometrico)	Rapporto C/N	Compost di qualità	Indicazione dei parametri fuori range se non classificabile come compost di qualità
$\frac{mg\ O_2}{kg\ compost \cdot ora}$	22,05%	SI X NO ☐	

	Data prelievo	Conducibilità (mS/cm)	pH	Umidità totale (%)	Azoto totale (% ss)	Azoto ammoniacale (% ss)	Cromo IV (mg/Kg)	Cadmio (mg/Kg)	Cromo (mg/Kg)	Mercurio (mg/Kg)	Nichel (mg/Kg)	Piombo (mg/Kg)	Rame (mg/Kg)	Zinco (mg/Kg)	Materiali plastici, vetro e metalli >= 2 mm (% ss)	Inerti litoidi >= 5 mm (% ss)	Salmonella	Escherichia Coli	Azoto organico (% NTK)	Carbonio organico (% ss)	Rapporto C/N	C humico e fulvico (%ss)
Uscita composti era del	29/01/2015	2,6	8,74	52,51	1,78	0,14	<0,25	0,16	11,74	0,010	6,88	<5,15	10,91	61,75	0	0	Assente	ddisfacen	92,13	49,98	30,48	10,2
Contenitore di maturazi	23/03/2015	2,8	8,68	43,4	1,64	0,12	<0,25	0,17	11,81	0,008	6,74	5,69	12,43	71,81	0	0	Assente	ddisfacen	92,68	34,55	22,73	9,4
Uscita composti era del	23/03/2015	3,0	8,80	49,33	1,66	0,08	<0,25	0,17	<10,30	0,011	4,42	<5,15	11,19	42,29	0	0	Assente	soddisfac	95,18	34,84	22,05	8,5
Limiti		/	6 - 8,5	50	/	/	0,5	1,5	/	1,5	100	140	230	500	0,5	5	Assenza	1000 < 1 camp <5000	min 80	min 20	25	min 7

MONITORAGGIO DEL COMPOST PRODOTTO - UTILIZZO

Durata del monitoraggio	Frequenza di monitoraggio	Data inizio monitoraggio
180 giorni		**ottobre 2014**

Periodo di riferimento del monitoraggio		**10 ottobre 2014 al 18 settembre 2015**	
Quantità prodotta nel periodo di riferimento del monitoraggio		Quantità prodotta dall'entrata in funzione dell'impianto	
Kg 384		Kg 384	
Quantità di compost utilizzata nel periodo di riferimento del monitoraggio		Quantità di compost utilizzata dall'entrata in funzione dell'impianto	
Luogo	kg	Luogo	kg
Totale		Totale	
Quantità compost in giacenza in riferimento al periodo di monitoraggio		Quantità compost in giacenza totale	
Kg 384 (384-313)= 71		Kg 80+71= 151 kg	

Note
ATTUALMENTE IL COMPOST E' STOCCATO PER FINE MATURAZIONE IN APPOSITO CASSONETTO NEL LOCALE ADIBITO PER LA COMPOSTIERA.
LA COMPOSTIERA HA AVUTO UN PERIODO DI FERMO PER GUASTO MECCANICO DAL 24 APRILE 2015 AL 25 MAGGIO 2015
E' STATO RIDOTTO ANCHE IL TEMPO DI TRITURAZIONE PER IL RISPARMIO DI PELLET
IL COMPOST E' STATO UTILIZZATO PER LE AREE VERDI DI COMPETENZA DELLA. UNITE' DES COMMUNES VALDOTAINES GRAND – COMBIN.

5 I livelli di qualita' del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa.

I livelli del servizio assicurati dall'appaltatore sono definiti dal capitolato speciale di appalto in relazione ai servizi evidenziati in precedenza.

In particolare rileva l'impegno dell'appaltatore al raggiungimento degli obiettivi fissati all'art. 3:

1) raggiungimento di livelli di raccolta differenziata e di effettiva valorizzazione secondo quanto disposto dalla legge regionale n. 31/2007 e dalla direttiva comunitaria 2008/98/CE approvata il 19 novembre 2008;
2) riduzione della produzione dei rifiuti da smaltire in discarica, anche attraverso la promozione del compostaggio domestico e la raccolta presso la altre utenze;
3) riduzione della produzione dei rifiuti, anche attraverso campagne di informazione.

L'art. 4 recita che i servizi oggetto dell'appalto costituiscono servizi pubblici essenziali ed attività di pubblico interesse e non possono essere sospesi o abbandonati per nessuna ragione, fatte salvo cause di forza maggiore ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 1218 C.C.; devono essere svolti con la prescritta frequenza e con la massima cura e tempestività per assicurare all'Ente Appaltante e agli utenti le migliori condizioni di igiene e salute pubblica.

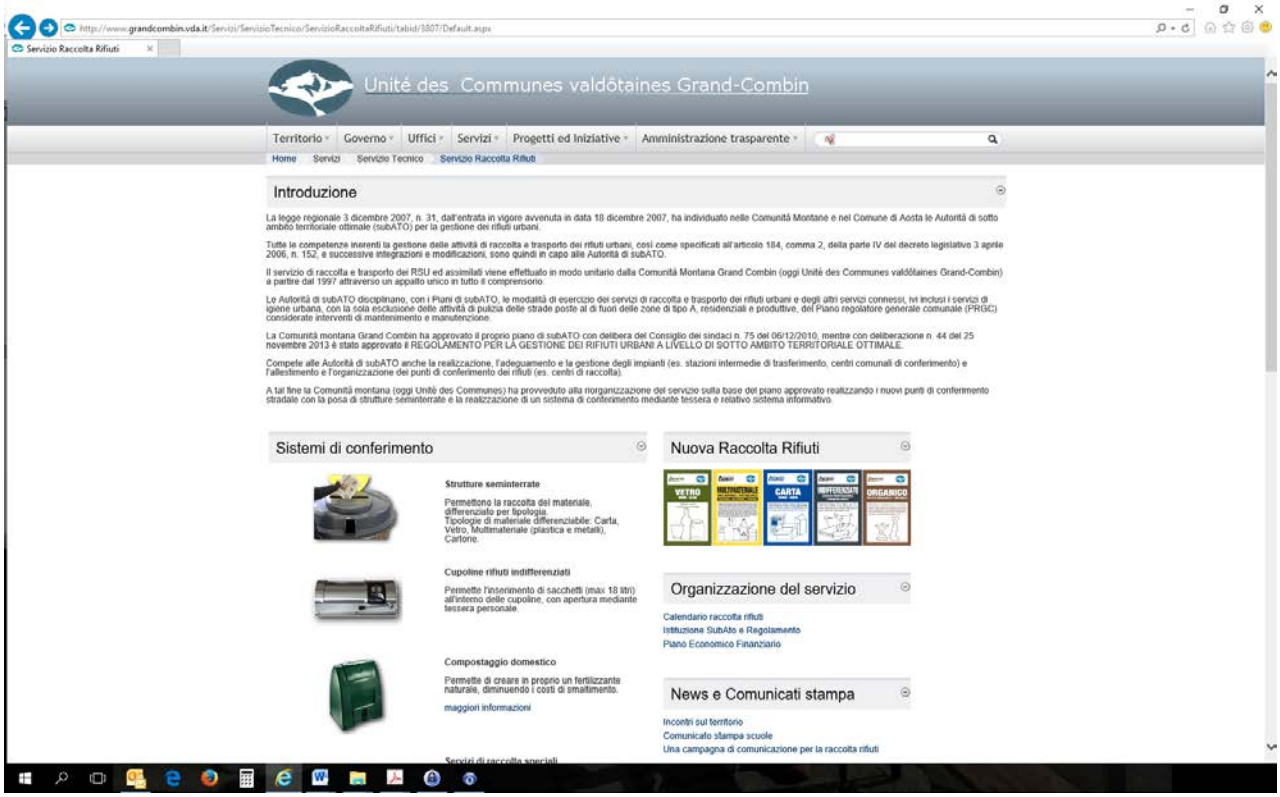
Lo stato di manutenzione stradale, la caduta e la permanenza di neve non sono motivo per la sospensione ed interruzione dei servizi. In particolare, l'insistenza di eventuali cantieri sugli itinerari abituali dei mezzi adibiti al servizio non potrà essere addotta dall'Impresa Appaltatrice quale scusante per ritardi nell'esecuzione del servizio o per la richiesta di maggiori compensi o indennizzi. Anche le avverse condizioni meteorologiche non potranno essere invocate quali scusanti per ritardi od omissione dei servizi, salvo comprovati casi di forza maggiore o sussistenza di oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi.

Per quanto riguarda la carta dei servizi l'art. 4 del capitolato recita che : l'Impresa appaltatrice dovrà rispettare la carta della qualità dei servizi ambientali predisposta dall'Assoambiente.

Nel processo di organizzazione del servizio a livello di subATO e prevista, insieme all'adozione del regolamento di assimilazione alla riorganizzazione dei servizi di raccolta del multileggero e l'avvio della raccolta dell'umido, anche di approvare una carta dei servizi di settore che evidenzi quelle disposizioni oggi contenute nel regolamento di organizzazione interno e nei capitolati del servizio.

A livello di informazione e comunicazione, oltre al numero verde del gestore i cittadini possono rivolgersi direttamente agli uffici dell'Unité (Settore ambiente e servizi tecnici e Settore tributi per verificare aspetti relativi ai servizi o ai pagamenti) o dei Comuni.

Sul sito web dell'Unité sono presenti informazioni sul raggiungimento degli obiettivi, sulle modalità di svolgimento dei servizi, sugli aspetti programmatori e di servizio: **http://www.grandcombin.vda.it/Servizi/ServizioTecnico/ServizioRaccoltaRifiuti/tabid/3807/Default.aspx**



Nel corso del 2015 sono stati organizzati diversi incontri con la popolazione (Etroubles, Valpelline e Gignod) per sensibilizzare ed informare la popolazione sulla situazione e le modifiche del sistema di raccolta differenziata, in collaborazione con la coop. Erica e Tetrapak e l'Unité Mont Emilius.

Sono inoltre stati organizzati tre incontri con le utenze non domestiche per illustrare loro la problematiche della raccolta porta a porta rilevate e informarli sull'avvio del nuovo servizio di raccolta dell'organico nonchè del regolamento di assiliazione dei rifiuti speciali.

6 Indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

6.1 Obiettivo di differenziazione

In relazione agli obiettivi di differenziazione l'Impresa appaltatrice, deve garantire i seguenti risultati in termini di raccolta differenziata su base annua:

· 31/12/2013 e anni successivi - obiettivo minimo 65 % di differenziata, salvo eventuali altri obiettivi stabiliti per legge.

Rispetto all'obbiettivo di raccolta differenziata la situazione rilevata dall'Osservatorio regionale dei rifiuti per l'Unité dimostra buoni risultati ed un aumento costante delle perfomance anche se ancora al di sotto dell'obbiettivo fissato. I dati non ancora confermati per l'anno 2015 attesterebbero un percentuale di raccolta differenziata superiore al 65% ovvero pari a 65,7%

RACCOLTA DIFFERENZIATA 2012 - 2013							
	SUBATO	ABITANTI	2012	2013	Variaz. 2013-2012 sulla %	Variaz. 2013-2012 su qtà assolute	Variaz. 2013-2012 su qtà pro capite
AOS	Aosta	35.134	50,2%	45,5%	-9,3%	-21,5%	-21,9%
CM1	Valdigne - Mont Blanc	9.009	40,9%	39,3%	-4,0%	-13,6%	-13,9%
CM2	Grand Paradis	15.841	45,7%	46,3%	+1,4%	-0,9%	-0,9%
CM3	Grand Combin	5.779	56,8%	62,6%	+10,2%	+11,5%	+13,0%
CM4	Mont Emilius	22.667	46,4%	48,2%	+3,9%	+3,2%	+3,3%
CM5	Monte Cervino	17.118	45,2%	46,0%	+1,8%	-0,8%	-0,8%
CM6	Evancon	11.679	43,3%	41,7%	-3,7%	-10,1%	-10,3%
CM7	Mont Rose	9.857	48,4%	48,6%	+0,4%	-5,3%	-4,7%
CM8	Walser - Alta valle del Lys	2.041	42,5%	44,3%	+4,2%	-2,8%	-2,8%
	REGIONE VALLE D'AOSTA	129.125	46,4%	45,8%	-1,3%	-7,4%	-7,5%

Percentuali e variazioni percentuali di Raccolta Differenziata in VDA

Il disorientamento provocato dalla applicazione della Tares poi Tari, e l'aumento delle tariffe ha prodotto qualche "riflusso" sul comportamento degli utenti, a fronte comunque del costante aumento della raccolta differenziata si può dire che il sistema si sta stabilizzando anche se rimane una fascia di utenti indisciplinati per i quali stentano a partire i controlli in carenza del corso di formazione della polizia locale previsto dal Regolamento di gestione.

COMUNITA MONTANA GRAND COMBIN - % RIFIUTI RIUTILIZZABILI														
	GEN.	FEB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AGO.	SET.	OTT.	NOV.	DIC	TOT.	ANNO
2007	24,51	24,47	28,97	40,25	40,88	46,17	37,11	31,08	42,62	36,94	32,10	32,35	35,79	2007
2008	32,25	31,19	33,41	39,33	38,62	42,61	42,07	35,68	36,80	42,27	33,77	28,70	37,08	2008
2009	25,17	27,31	35,59	40,06	44,02	43,95	40,74	29,44	38,91	37,40	43,18	40,76	37,84	2009
2010	38,55	47,86	45,15	52,04	62,37	55,19	58,73	51,74	58,53	55,28	56,20	45,89	53,79	2010
2011	51,28	43,90	51,39	62,19	59,64	64,98	58,77	51,44	56,48	52,96	51,77	44,54	55,01	2011
2012	38,66	43,19	56,63	50,10	63,63	61,88	57,79	54,96	58,89	63,47	56,35	55,45	56,34	2012
2013	57,00	54,35	52,15	63,41	69,85	70,16	63,72	56,70	58,14	68,26	67,23	57,76	62,32	2013
2014	57,67	49,59	57,32	69,62	68,46	65,31	63,99	56,95	66,35	69,30	70,99	69,91	64,24	2014
2015	53,20	56,27	64,03	68,54	72,60	66,03	68,11	57,60	67,68	71,40	72,87	65,48	65,72	2015

Per quanto riguarda altri obbiettivi si è dato avvio al convenzionamento delle utenze non domestiche ed alla raccolta dell'organico.

6.2 Obiettivo di recupero

Con la raccolta del multimateriale sono state risolte le problematiche relative alla qualità della plastica.
La qualità della raccolta differenziata non presenta al momento particoleri criticità segnalate dall'impianto di Brissogne.
Con la ditta De Vizia si sono attivate, mediante ordini di servizio, maggiore vigilanza all'atto della raccolta sul territorio.

Nel corso del 2015 si è osservato un aumento dell'abbandono dei rifiuti contro il quale sono state installate molte videocamere che ahnno già portato ad individuare utenti che non hanno conferito nel rispetto del Regolamento. Di recente è stat depositata una querela contro un utente che ha provocato l'incednio di un cassonetto. Contro questi

fenomeni è necessario intensificare I controlli che però hanno un limite nella carenza di personale da dedicare.

Per quanto riguarda la raccolta della frazione organica e promozione del compostaggio nel corso del 2015 sono stati ottenuti I seguenti risultati.

Riepilogo dati relativi alle compostere domestiche, compostiera automatica e servizio umido.

Compostiere ad uso domestico.

In riferimento al numero di compostiere domestiche distribuite presso l' utenza non domestica nel 2015 l' Unité des Communes valdôtaines Grand Combin ha distribuito 15 compostiere passando da 317 compostiere a partire dal 2009 ad un totale di 332.
Il numero di utenti che hanno richiesto la riduzione della tariffa per il compostaggio domestico è riassunta nella seguente tabella alla data del 22 febbraio 2016 per un totale di 789 utenti.

Numero contribuenti che hanno richiesto la riduzione per compostaggio

Cod Comune	Comune	N. contribuenti
7001	ALLEIN	39
7010	BIONAZ	40
7024	DOUES	80
7026	ETROUBLES	25
7030	GIGNOD	237
7046	OLLOMONT	29
7047	OYACE	20
7057	ROISAN	174
7062	SAINT-OYEN	17
7064	SAINT-RHEMY-EN-BOSSES	36
7069	VALPELLINE	92
	Tot	789

Numero di cassonetti dell' organico distribuiti alle utenze non domestiche.

Presso le utenze non domestiche sono stati distribuiti 63 cassonetti per il conferimento del rifiuto organico comprensivi di ristoranti, hotel, alberghi, bar, servizi mensa delle scuole il tutto meglio specificato nella tabella allegata.
Durante gli incontri con la popolazione tenutisi il 26-28-30 ottobre 2015, n. 6 utenze non domestiche hanno dichiarato di effettuare auto compostaggio. Allo stato attuale sono state rilevate 18 utenze non domestiche che hanno dichiarato di effettuare auto compostaggio per il rifiuto organico.

Sono presenti anche 12 attività stagionali a cui si dovranno conferire i cassonetti e 6 rifugi.

Convenzioni stipulate con utenze non domestiche.

Ad oggi sono state stipulate 36 convenzioni continuando a contattare l' utenza che non si è presentata agli incontri.

COMPOSTIERA AUTOMATICA.

DATA	MEDIA CONFERIMENTI	PERIODO	CALCOLO
3 DICEMBRE 2014- 8 GENNAIO 2015	avvio	avvio	608 KG STIMATO IN BASE AL VOLUME E PESO SPECIFICO
25 MAGGIO 2015 18 SETTEMBRE 2015	33,39 KG/ SETTIMANA	13,14 SETTIMANE	438 KG
18 SETTEMBRE 2015 22 OTTOBRE 2015	7 KG/ GIORNO	34 GIORNI	238 KG

Il peso del compost nel primo periodo è stato stimato in base al volume e peso specifico mentre gli altri valori derivano da misure puntuali effettuate pesando e mediando i conferimenti per un periodo settimanale.
Si allega schema di monitoraggio.

Il peso del compost nel primo periodo è stato stimato in base al volume e peso specifico mentre gli altri valori derivano da misure puntuali effettuate pesando e mediando i conferimenti per un periodo settimanale.

Misurazioni temperatura/ umidità

Si allega lo schema delle misure effettuate.

DATA	% UMIDO	TEMPERATURA INTERNA COMPOSTIERA	TEMPERATURA ESTERNA
22 OTTOBRE 2015	69,4	11,8	10,3
13 NOVEMBRE 2015	68,7	12,1	10,5
18 DICEMBRE 2015	69,8	12,50	11,20
15 GENNAIO 2016	65,40	12,00	11,00
4 FEBBRAIO 2016	66,10	12,60	11,50

7 Costo complessivo del servizio

L'organizzazione del servizio prevede l'affidamento della parte esecutiva dei servizi di igiene urbana all'impresa De Vizia Transer, con la quale è stato stipulato il contratto rep. n. 287 in data 12 marzo 2012, per la durata di cinque anni (scad . 31 marzo 2017).

CIG	2867468572	
DE VIZIA	01/04/2012	31/03/2017

	2016
SERVIZI RACCOLTA	
Raccolta stradale SSI	*€ 88.242,48*
Raccolta rifiuti abbandonati	*€ 1.764,85*
Raccolta rifiuti mercatali	*€ 882,42*
Raccolta carcasse animali morti	*€ 882,42*
raccolta verde e ramaglie	*€ 8.824,25*
raccolta stradale utenze non domestiche	*€ 75.888,52*
TOTALE SERVIZI RACCOLTA	**€ 176.484,94**
Igiene urbana (lavaggio SSI)	*€ 19.550,41*
pulizia aree di conferimento	
sgombero neve	
raccolta porta porta rifiuti ingombranti	*€ 45.748,53*
assistenza tecnica	*€ 20.440,00*
TOTALE SERVIZI BASE	**€ 262.223,88**
SERVIZI SPECIFICI	
Fornitura calotte da 25 lt	*€ 24.802,05*
Configurazione e gestione sistema informatico	*€ 9.975,00*
manutenzione SSI	*€ 11.600,00*
TOTALE SERVIZI SPECIFICI	**€ 46.377,05**
TOTALE APPALTO	**€ 308.600,93**
ALTRI SERVIZI	
Raccolta frazione organica	*€ 15.400,00*
Altri servizi aggiuntivi (su base storica)	*€ 51.399,07*
Altri servizi spazzamento strade	*€ 30.000,00*
Altri costi avvio nuovi servizi 2016	*€ 30.000,00*
totale	**€ 435.400,00**
SERVIZI OPZIONALI	
Comunicazione	**€ 5.500,00**

Lo smaltimento definitivo dei rifiuti raccolti è affidato all'impianto regionale di trattamento dei rifiuti situato a Brissogne in loc. Les Iles, la cui gestione è a carico della soc. Valeco S.p.A., per conto della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Il controllo dell'operato dell'Impresa è stato affidato al Settore Ambiente e servizi tecnici che vi provvede con un dipendente part time (direttore dell'esecuzione) oltre all'impegno del dirigente del Settore.
Per l'anno 2016 tale organizzazione potrà essere rivista alla luce sia dell'avvio dei servizi associati con altre Unité che con la copertura del posto vacante in pianta organica.

Il Settore tecnico provvede a tutte le incombenze di carattere tecnico relative al servizio, esegue il pagamento degli stati d'avanzamento mensili del servizio, opera sopralluoghi per verificare la corretta esecuzione dei servizi, funge da Sportello per gli utenti per la risoluzione di qualunque problema relativo a tale settore.

Redige la documentazione per la denuncia annuale dei quantitativi di rifiuti smaltiti (M.U.D.) e compila il programma ORSO regionale con i dati necessari alla elaborazione del rapporto annuale.

Il Servizio Entrate provvede all'emissione dei ruoli esattoriali annuali, e cura l'attività di sportello con il cittadino utente per tutte le procedure relative (nuove iscrizioni a ruolo, cancellazioni e modifiche a vario titolo richieste).

Il costo del servizio per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti dato in appalto tra canone base e servizi aggiuntivi si attesta in previsione per l'anno 2015 su 360.000 euro ripartito tra indifferenziati ed indifferenziati:

I costi del personale, ammontano invece a:

COSTO PERSONALE (previsione)							
comunità Grand Combin				CC	CG	CGIN	CGD
SETTORE TECNICO 2016						% diff 2015	
				0,50	0,50	35%	65%
CDC 2701	FISSI*	42.200,00	62.200,00	31.100,00	31.100,00	10.885,00	20.215,00
	RIBALTAMENTI	20.000,00					
SETTORE TRIBUTI 2016				1,00	-00		
CDC 3501	COSTI I 30% **	44.871,00	44.871,00	44.871,00			
		TOTALE	107.071,00	75.971,00	31.100,00		

7.1 Costo di smaltimento dei rifiuti

I criteri con cui si procede alla stesura del PEF sono quelli stabiliti con deliberazione della Giunta regionale 225 del 15 febbraio 2013, la quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i Comuni il tributo sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto mediante l'attribuzione di diritti di esclusiva.

Sulla base delle disposizioni regionali sancite dalle diverse deliberazioni di Giunta

Regionale che appunto dal 2013 hanno modificato il criterio di calcolo degli oneri di trattamento e ssmaltimento i costi hanno seguito l'andamento si seguito evidenziato:

- anno 2012: Deliberazione Giunta regionale n. 222 del 15 febbraio 2013
- anno 2013: Deliberazione Giunta regionale n. 223 del 15 febbraio 2013
- anno 2014: Deliberazione della Giunta regionale n. 1026 del 18 luglio 2014
- anno 2015 Deliberazione della Giunta regionale n. 1827 del 19 dicembre 2014.
- anno 2016 Deliberazione della Giunta regionale n. 144 del 5 febbraio 2016
-

TABELLE RIPARTIZIONE CGIND - CGD

TABELLA DI RIPARTIZIONE COSTI TRATTAM. INDIFF. DIFF					
			% INCIDENZA	importo + IVA	
COSTI	DIFF.	10.036,82	14%	8.873,55	
	INDIFF	61.827,08	86%	54.661,28	
	TOT	71.863,91	100%	63.534,83	

I costi afferenti alla fase di trattamento e smaltimento presso Brissogne sono assunti dalla deliberazione ed in parte dalla comunicazione della soc. Valeco per quanto riguarda i conferimento alla discarica di Pontey (spazzamento stradale, pneumatici, olli vegetali).

La componente costo riconosciuta alla soc. Valeco è inoltre gravata dal 2013 dall'imposizione dell'IVA.

GRAND COMBIN	dati De Vizia	COSTI 2016	
	quantità	**tariffa**	costi totali
TIPOLOGIA RIFIUTO	(DA delibera GR ….)		
RSU	733,00	76,68	56.206,44
FORSU (VALECO)	33,60	28,99	974,06
Forsu trasporto Nota Regione prot. 6259 del 11/11/2015	33,60	104,90	3.524,64
VETRO	275,00	12,52	3.443,00
CARTA	52,00	-17,38	-903,76
CARTONE	233,00	-47,45	-11.055,85
FERRO	50,00	-111,04	-5.552,00
PLASTICA	269,00	-43,86	-11.798,34
VERDE	505,00	48,44	24.462,20
LEGNO (stessa tariffa verde)	0,00	0,00	0,00
ACCUMULATORI AL PIOMBO	1,41	0,00	0,00
PILE	0,00	609,15	0,00
FARMACI	2,84	1.276,56	3.625,43
PNEUMATICI		0,00	0,00
BENI DUREVOLI (RAEE)	26,00	92,50	2.405,00
ACCIAIO***	1,00	0,00	0,00
TOTALE	**2.215,45**		**65.330,82**
IVA	**10%**		**6.533,08**
da versare a Valeco +TRIBUTO SPECIALE			71.863,91
da versare a Valeco -TRIBUTO SPECIALE - TRIBUTO 549			*63.534,83*
da versare a Regione			20.985,79
da versare Comuni di Brissogne			2.213,66
totale			95.063,36

Le ulteriori somme da varsare a VALECO per il tributo ambientale della LEGGE 28 dicembre 1995, n. 549 Misure di razionalizzazione della finanza pubblica, sono determinate come segue:

SOMME DA VERSARE ANNUALMENTE A VALECO DA PARTE DELLA UNITE GRAND COMBIN (già comprese nella tariffa)

Tipologia rifiuto	riferim.T/anno 2013	tributo per il deposito in discarica L 549 1995	TOTALE 1	iva	
Rifiuti indifferenzia	733,00	10,33	€ 7.571,89	€ 757,19	€ 8.329,08
		ARROTONDAMENTO	€ 7.571,89	€ 757,19	€ 8.329,08

7.2 Costo gestione amministrativa

I costi di gestione amministrativa e parte degli ammortamenti sono versati direttamente alla Regione, secondo il seguente calcolo di cui all'allegato C della DGR 1827/2014:

SOMME DA VERSARE ANNUALMENTE ALLA REGIONE DA PARTE DELLA UNITE GRAND COMBIN						
		COSTI COMUNI			COSTO CAPITALE	
Tipologia rifiuto	riferim.T/anno 2013	incidenza tariffaria presunta costi indiretti Regione	incidenza calore	TOTALE 1	Incidenza tariffaria €/ton	TOTALE 2
Rifiuti indifferenziati	733,00	10,94	- 1,71	**8.019,02**	19,40	**12.966,77**

7.3 Costo contributo ambientale ai Comuni sede della discarica

Rimane infine da calcolare il contributo versato ai Comuni interessati dalla presenza della discarica computabili come segue sulla quantità presunta di 733,00 ton:

Contributo ambientale da versare	
contributo ambientale a favore Comuni di Brissogne-Pollein-Quart	totale contributo ambientale
3,02	**2.213,66**

7.4 Costo complessivo

Il costo preventivato totale del servizio risulta pari a:

	2016		2015	
Categoria		**euro**		**EURO**
SPAZZAMENTO	€	19.103,66	€	14.746,42
RACCOLTA E TRASPORTO INDIFFERENZIATI	€	286.473,33	€	288.430,42
RACCOLTA E TRASPORTO DIFFERENZIATI	€	312.098,55	€	317.571,32
GENERALE	€	307.793,04	€	320.175,87
totale costo compreso costi dei Comuni	***€***	***925.468,57***	***€***	***940.924,03***

Il quadro dei costi totali nel dettaglio e ripartiti per i Comuni sono riportati di seguito .

Tabella riassuntiva costi SUB ATO suddivisi per voci:

			costi totali		costi subATO		costi Comuni	
CG	Costi Gestione	Costi Spazzamento Lavaggio	CSL	19.103,66	CSL	€ 8.637,32	CSL	€ 10.466,34
		Costi Raccolta e Trasporto RSU	CRT	163.275,00	CRT	€ 163.275,00	CRT	€ -
		Costi Trattamento e Smaltimento RSU	CTS	65.204,02	CTS	€ 65.204,02	CTS	€ -
		Altri Costi	AC	57.994,31	AC	€ -	AC	€ 57.994,31
		Costi Raccolta Differenziata	CRD	303.225,00	CRD	€ 303.225,00	CRD	€ -
		Costi Trattamento e Riciclo	CTR	8.873,55	CTR	€ 8.873,55	CTR	€ -
CC	Costi Comuni	Costi Amministrativi Riscossione e Contenzioso	CARC	44.871,00	CARC	€ 44.871,00	CARC	€ -
		Costi Generali Gestione	CGG	31.100,00	CGG	€ 31.100,00	CGG	€ -
		Costi Comuni Diversi	CCD	9.431,11	CCD	€ 8.019,02	CCD	€ 1.412,09
CK	Costi d'uso Capitale	Ammortamenti	Amm	141.162,33	Amm	€ 125.672,59	Amm	€ 15.489,74
		Accantonamenti	Acc	0,00	Acc	€ -	Acc	€ -
		Remunerazione Capitale	Rn	81.228,60	Rn	€ 81.228,60	Rn	€ -
			totale	€ 925.468,57	totale	€ 840.106,09	totale	€ 85.362,48

Componenti di costo del subATO

				CDC …..		CDC ….	CDC ….	CDC …	
				RIPARTO	EXTRA RIP	aggiuntivi	totale	costi dei Comuni	
CG	Costi Gestione	CSL	Costi Spazzamento Lavaggio	€ 8.637,32	0,00	0,00	19.103,66	CSL	€ 10.466,34
		CRT	Costi Raccolta e Trasporto RSU	€ 163.275,00	0,00	0,00	163.275,00	CRT	€ -
		CTS	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	€ 65.204,02	0,00	0,00	65.204,02	CTS	€ -
		AC	Altri Costi	€ -	0,00	0,00	57.994,31	AC	€ 57.994,31
		CRD	Costi Raccolta Differenziata	€ 303.225,00	0,00	0,00	303.225,00	CRD	€ -
		CTR	Costi Trattamento e Riciclo	€ 8.873,55	0,00	0,00	8.873,55	CTR	€ -
CC	Costi Comuni	CARC	Costi Amministrativi Riscossione e Contenzioso	€ 44.871,00	0,00	0,00	44.871,00	CARC	€ -
		CGG	Costi Generali Gestione	€ 31.100,00	0,00	0,00	31.100,00	CGG	€ -
		CCD	Costi Comuni Diversi	€ 8.019,02	0,00	0,00	9.431,11	CCD	€ 1.412,09
CK	Costi d'uso Capitale	Amm	Ammortamenti	€ 125.672,59	0,00	0,00	141.162,33	Amm	€ 15.489,74
		Acc	Accantonamenti	€ -	0,00	0,00	0,00	Acc	€ -
		Rn	Remunerazione Capitale	€ 81.228,60	0,00	0,00	81.228,60	Rn	€ -
									€ 85.362,48
			Costi Totali	totale	EXTRA RIP	RICHIESTA	RICHIESTA		totale
			840.106,09 =	840.106,09	0,00	0,00	925.468,57		85.362,48

RIPARTIZIONE COSTI subATO Riparto rifiuti				Subtot a riparto	Comune	Allein	Bionaz	Doues	Etroubles	Gignod	Ollomont	Oyace	Roisan	Saint-Oyen	SR-en-Bosses	Valpelline
				100,00%	% Riparto	3,52%	4,21%	9,71%	12,48%	21,47%	6,61%	2,77%	11,22%	6,73%	9,93%	11,35%
Σ TF	Parte Fissa	CSL	Costi Spazzamento Lavaggio	8.637,32	CSL	304,03	363,63	838,68	1.077,94	1.854,43	570,93	239,25	969,11	581,29	857,69	980,34
		CARC	Costi Amministrativi Riscossione e Contenzioso	44.871,00	CARC	1.579,46	1.889,07	4.356,97	5.599,90	9.633,80	2.965,97	1.242,93	5.034,53	3.019,82	4.455,69	5.092,86
		CGG	Costi Generali Gestione	31.100,00	CGG	1.094,72	1.309,31	3.019,81	3.881,28	6.677,17	2.055,71	861,47	3.489,42	2.093,03	3.088,23	3.529,85
		CCD	Costi Comuni Diversi	8.019,02	CCD	282,27	337,60	778,65	1.000,77	1.721,68	530,06	222,13	899,73	539,68	796,29	910,16
		AC	Altri Costi	0,00	AC	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CK	Costi d'uso Capitale	206.901,19	CK	7.282,92	8.710,54	20.090,11	25.821,27	44.421,68	13.676,17	5.731,16	23.214,31	13.924,45	20.545,29	23.483,28
Σ TV	Parte Variabile	CRT	Costi Raccolta e Trasporto RSU	163.275,00	CRT	5.747,28	6.873,88	15.854,00	20.376,72	35.055,14	10.792,48	4.522,72	18.319,46	10.988,41	16.213,21	18.531,71
		CTS	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	65.204,02	CTS	2.295,18	2.745,09	6.331,31	8.137,46	13.999,30	4.309,99	1.806,15	7.315,89	4.388,23	6.474,76	7.400,66
		CRD	Costi Raccolta Differenziata	303.225,00	CRD	10.673,52	12.765,77	29.443,15	37.842,48	65.102,41	20.043,17	8.399,33	34.021,85	20.407,04	30.110,24	34.416,04
		CTR	Costi Trattamento e Riciclo	8.873,55	CTR	312,35	373,58	861,62	1.107,42	1.905,15	586,54	245,80	995,61	597,19	881,14	1.007,15
				Costi a riparto	Costi a riparto											
				840.106,09	840.106,09	29.571,73	35.368,47	81.574,30	104.845,24	180.370,78	55.531,01	23.270,94	94.259,90	56.539,14	83.422,53	95.352,04

COSTI SOSTENUTI DIRETTAMENTE DAI COMUNI				Subtotali	Comune	Allein	Bionaz	Doues	Etroubles	Gignod	Ollomont	Oyace	Roisan	Saint-Oyen	SR-en-Bosses	Valpelline	
Σ TF	Parte Fissa	CSL	Costi Spazzamento Lavaggio	10.466,34	CSL	89,25	0,00	1.430,14	4.706,16	0,00	0,00	0,00	235,31	1.269,90	2.735,58	0,00	10.466,34
		CARC	Costi Amministrativi Riscossione e Contenzioso	0,00	CARC												
		CGG	Costi Generali Gestione	0,00	CGG												
		CCD	Costi Comuni Diversi	1.412,09	CCD	1.274,44					137,65						1.412,09
		AC	Altri Costi	57.994,31	AC	9.319,09	2.701,86	1.726,41	4.134,04	7.876,07	3.903,00	962,18	6.669,08	3.315,46	7.260,18	10.126,94	57.994,31
		CK	Costi d'uso Capitale	15.489,74	CK	0,00	732,50	960,58	460,20	7.924,21	370,64	0,00	594,00	1.225,33	1.352,29	1.869,99	15.489,74
																	0,00
Σ TV	Parte Variabile	CRT	Costi Raccolta e Trasporto RSU	0,00	CRT												0,00
		CTS	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	0,00	CTS												0,00
		CRD	Costi Raccolta Differenziata	0,00	CRD												0,00
		CTR	Costi Trattamento e Riciclo	0,00	CTR												0,00
				85.362,48	**170.724,96**	**10.682,78**	**3.434,36**	**4.117,13**	**9.300,40**	**15.800,28**	**4.411,29**	**962,18**	**7.498,39**	**5.810,69**	**11.348,05**	**11.996,93**	**85.362,48**

TOTALE COSTI = subATO + COSTI DEI COMUNI				Subtotali		Comune	Allein	Bionaz	Doues	Etroubles	Gignod	Ollomont	Oyace	Roisan	Saint-Oyen	SR-en-Bosses	Valpelline
Σ TF	Parte Fissa	CSL	Costi Spazzamento Lavaggio	19.103,66		CSL	393,28	363,63	2.268,82	5.784,10	1.854,43	570,93	239,25	1.204,42	1.851,19	3.593,27	980,34
		CARC	Costi Amministrativi Riscossione e Contenzioso	44.871,00		CARC	1.579,46	1.889,07	4.356,97	5.599,90	9.633,80	2.965,97	1.242,93	5.034,53	3.019,82	4.455,69	5.092,86
		CGG	Costi Generali Gestione	31.100,00		CGG	1.094,72	1.309,31	3.019,81	3.881,28	6.677,17	2.055,71	861,47	3.489,42	2.093,03	3.088,23	3.529,85
		CCD	Costi Comuni Diversi	9.431,11		CCD	1.556,71	337,60	778,65	1.000,77	1.721,68	667,71	222,13	899,73	539,68	796,29	910,16
		AC	Altri Costi	57.994,31		AC	9.319,09	2.701,86	1.726,41	4.134,04	7.876,07	3.903,00	962,18	6.669,08	3.315,46	7.260,18	10.126,94
		CK	Costi d'uso Capitale	222.390,93	384.891,00	CK	7.282,92	9.443,04	21.050,69	26.281,47	52.345,89	14.046,81	5.731,16	23.808,31	15.149,78	21.897,58	25.353,27
Σ TV	Parte Variabile	CRT	Costi Raccolta e Trasporto RSU	163.275,00		CRT	5.747,28	6.873,88	15.854,00	20.376,72	35.055,14	10.792,48	4.522,72	18.319,46	10.988,41	16.213,21	18.531,71
		CTS	Costi Trattamento e Smaltimento RSU	65.204,02		CTS	2.295,18	2.745,09	6.331,31	8.137,46	13.999,30	4.309,99	1.806,15	7.315,89	4.388,23	6.474,76	7.400,66
		CRD	Costi Raccolta Differenziata	303.225,00		CRD	10.673,52	12.765,77	29.443,15	37.842,48	65.102,41	20.043,17	8.399,33	34.021,85	20.407,04	30.110,24	34.416,04
		CTR	Costi Trattamento e Riciclo	8.873,55	540.577,57	CTR	312,35	373,58	861,62	1.107,42	1.905,15	586,54	245,80	995,61	597,19	881,14	1.007,15
				925.468,57			**40.254,51**	**38.802,83**	**85.691,43**	**114.145,64**	**196.171,06**	**59.942,30**	**24.233,12**	**101.758,29**	**62.349,83**	**94.770,58**	**107.348,97**